

Spunta contratto tra prete e ricattatore

Data: 24/07/2014

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2014/07/24/news/spunta-contratto-tra-prete-e-ricattatore-1.9652548>

•

GARLASCO. Indagine sull'intreccio tra sesso e ricatti, ma anche sulla provenienza del denaro usato per evitare uno scandalo. Si allarga l'inchiesta con al centro il santuario mariano di Garlasco, che è già costata due arresti e l'allontanamento dalla struttura religiosa del rettore don Gregorio Vitali. Il sacerdote, secondo quanto emerso finora, avrebbe ceduto a un ricatto e pagato 150mila euro per impedire la diffusione di registrazioni audio a sfondo erotico. Con quali soldi sarebbe stato comprato il silenzio di Flavius Savu, 33 anni, e del 23enne Florin Tanasie, ora in cella con l'accusa di estorsione? È la domanda a cui stanno cercando di rispondere i carabinieri della compagnia di Vigevano, coordinati dal capitano Rocco Papaleo, e il sostituto procuratore Roberto Valli.

Proprio da questo filone di indagine emergono due documenti, su cui gli inquirenti stanno concentrando la loro attenzione. Si tratta di due contratti, firmati da Flavius e da don Gregorio, in cui viene messo nero su bianco una sorta di accordo a «concludere in via definitiva i rapporti di aiuto economico e di solidarietà con la Comunità religiosa facente capo al santuario della Bozzola». Di che aiuti si tratta? Nei documenti si parla di visite mediche e cure per la figlia di Flavius. Offerte, quindi. Ma se così è, resta da capire per quale ragione don Gregorio e Flavius decidono di fare addirittura un contratto nel dicembre 2013 e soprattutto resta da approfondire la promessa che fa Flavius, che nel contratto «si impegna a non richiedere null'altro». Al massimo, si dice nel documento, «a Pasqua potrebbe esserci un'altra offerta». Ma appena un mese dopo viene firmato un nuovo accordo, attraverso cui Flavius ottiene altro denaro e dove si ribadisce il suo impegno a non chiedere più niente.

I due contratti, che sono anche atti di ricevuta delle somme di denaro (che non vengono precisate), sono firmati alla presenza di un avvocato di Vigevano. E proprio per fare luce sulla natura dell'accordo e sulle ragioni che hanno spinto i due a mettere per iscritto le elargizioni di denaro, insieme alla promessa di Flavius a non richiederne più, i carabinieri hanno voluto sentire, nei giorni scorsi, il legale che si è occupato della trattativa. L'avvocato, sentito come persona informata sui fatti, non ha risposto, avvalendosi del segreto professionale. Tanti dettagli dei due documenti restano quindi da approfondire. Soprattutto, i carabinieri vogliono capire da quali tasche proveniva quel denaro e a cosa era destinato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2014/07/24/news/spunta-contratto-tra-prete-e-ricattatore-1.9652548>

Generato da armandopassaro.it il 10/06/2026 00:39
Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532